



Ponte stretto Messina

Note evoluzione e documenti

Update 30.10.2025

Certifico Srl - IT

ID 21513 | Update 30.10.2025

30.10.2025

Ufficio Stampa - Comunicato stampa n. 26 del 30/10/2025

La Corte dei conti tramite la Sezione di controllo di legittimità si è espressa, nella giornata di ieri, su profili strettamente giuridici della delibera CIPESS, relativa al Piano economico finanziario afferente alla realizzazione del "Ponte sullo stretto", senza alcun tipo di valutazione sull'opportunità e sul merito dell'opera.

Il rispetto della legittimità è presupposto imprescindibile per la regolarità della spesa pubblica, la cui tutela è demandata dalla Costituzione alla Corte dei conti.

Le sentenze e le deliberazioni della Corte dei conti non sono certamente sottratte alla critica che, tuttavia, deve svolgersi in un contesto di rispetto per l'operato dei magistrati.

Corte dei conti
Ufficio Stampa

Ufficio Stampa - Comunicato stampa n. 26 del 30/10/2025

La sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle amministrazioni dello Stato della Corte dei conti, all'esito della Camera di consiglio seguita all'adunanza del 29 ottobre 2025, **non ha ammesso al visto e alla conseguente registrazione la Delibera CIPESS n. 41/2025, seduta del 6 agosto 2025** "Collegamento Stabile tra la Sicilia e la Calabria: assegnazione risorse FSC ai sensi dell'articolo 1, comma 273-bis, della legge n. 213 del 2023 e approvazione, ai sensi dell'articolo 3, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 35 del 2023, del progetto definitivo e degli atti di cui al decreto-legge n. 35 del 2023".

Le motivazioni, in corso di stesura, saranno rese note con apposita Deliberazione entro 30 giorni.

Corte dei conti
Ufficio Stampa

06.08.2025

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) ha approvato oggi il progetto definitivo del Ponte sullo Stretto di Messina. L'approvazione si basa su un'ampia documentazione presentata dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il supporto della società Stretto di Messina.

"Sarà il ponte a campata unica più lungo al mondo. Un'infrastruttura del genere è un acceleratore di sviluppo". Così il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha commentato l'approvazione, avvenuta nell'ambito della riunione del CIPESS a cui ha preso parte anche la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Salvini ha inoltre ringraziato i ministri precedenti che hanno creduto nel collegamento tra Calabria e Sicilia, citando Pietro Lunardi.

Il documento approvato include: il progetto definitivo aggiornato con il programma delle opere e dei servizi; i risultati positivi della Conferenza dei servizi; le conclusioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale (VIA) del MASE; il piano economico-finanziario e la relazione istruttoria del MIT che attesta la copertura dell'intero fabbisogno del progetto, pari a circa 13,5 miliardi di euro, già stanziati. Sono state inoltre approvate le opere compensative.

Opere anticipate e tempistiche

Si prevede l'avvio dei cantieri entro la fine del 2025 con i lavori per le opere anticipate, che minimizzeranno l'impatto dei cantieri sul territorio. Queste includono la realizzazione di piste, la predisposizione dei campi base, la bonifica da ordigni bellici e la risoluzione delle interferenze con i sottoservizi.

A seguito dell'approvazione del CIPESS, sarà avviata la progettazione esecutiva in parallelo per le tre fasi previste:

Fase 1 (maggio 2026): Collegamenti stradali e ferroviari.

Fase 2 (settembre 2026): Gallerie, svincoli e le tre nuove stazioni ferroviarie.

Fase 3 (marzo 2027): Opera di Attraversamento (torri, impalcato sospeso, ecc.).

Il completamento dei lavori è previsto per il 2032.

12.09.2024

Consegnata nei tempi previsti documentazione integrativa richiesta dalla commissione VIA-VAS del MASE e dal MIC.

Aggiornati oltre 800 elaborati progettuali, su 10 mila, anticipando molti studi che sarebbero stati svolti in sede di stesura del progetto esecutivo.

Roma, 12 settembre 2024 – La società Stretto di Messina ha consegnato in data odierna la documentazione integrativa richiesta dalla Commissione VIA – VAS del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), dal Ministero della cultura (MIC) e le risposte alle osservazioni presentate dal pubblico e dalle Associazioni. Si conclude, in linea con il cronoprogramma, la fase di predisposizione delle integrazioni avviata lo scorso aprile.

A fronte delle 239 richieste del MASE e 11 del MIC, sono stati aggiornati oltre 800 elaborati progettuali, su 10 mila, anticipando molti studi che sarebbero stati svolti in sede di stesura del progetto esecutivo.

La documentazione inviata, che sarà pubblicata sul sito del MASE, comprende studi e approfondimenti di settore che, sulla base di dati aggiornati e di nuove modellazioni, hanno fornito le informazioni per le integrazioni. La complessità e varietà dei temi trattati ha richiesto da parte del Contraente Generale – Eurolink il coinvolgimento di un gruppo di progettazione multidisciplinare costituito da società, professionisti e professori universitari di primaria rilevanza, in ambito nazionale e internazionale. L'attività è stata effettuata con il continuo confronto tra il Contraente Generale – Eurolink e la Stretto di Messina con la partecipazione dell'Expert Panel, per la componente ambientale, il Project Management Consultant – Parsons Transportation Group, il Monitore ambientale – Edison Next Environment.

"Nei tempi stabiliti – ha commentato l'amministratore delegato della Stretto di Messina, Pietro Ciucci – abbiamo completato le integrazioni e gli approfondimenti richiesti dal MASE e dal MIC, ai quali la Società ha dedicato la massima attenzione utilizzando pienamente i tempi consentiti dalla normativa. Alcuni focus, in particolare, prevedevano indagini di campo, come ulteriori rilievi faunistici, batimetrici e subacquei, che hanno richiesto tempi tecnici incompressibili per fornire puntuali ed esaurienti risposte. La Società ha investito e investirà molto per l'ambiente e la sostenibilità dell'opera nella piena consapevolezza della complessità degli ecosistemi dei territori coinvolti. Sono state adottate molte precauzioni e metodologie realizzative che fanno del progetto del Ponte un'opera all'avanguardia nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio. Il Piano di Monitoraggio Ambientale, ante operam, in corso d'opera e post operam, rappresenta inoltre un fondamentale strumento di controllo che permetterà un monitoraggio costante delle attività, consentendo alla Stretto di Messina di verificare in tempo reale l'efficacia delle misure mitigative progettate e messe in atto".

06.09.2024

Stretto di Messina: allontanamento delle coste è noto e non rilevante per la fattibilità del ponte

Roma, 6 settembre 2024 – In riferimento ad alcune interpretazioni mediatiche in merito a nuove scoperte nei fondali dello Stretto da parte del CNR, Stretto di Messina comunica quanto segue.

L'individuazione delle formazioni geologiche citate non è rilevante ai fini della fattibilità del ponte sullo Stretto di Messina. È noto, infatti, che le coste siciliana e calabrese sono soggette ad un seppur minimo allontanamento ampiamente considerato nel progetto definitivo del 2011 e nel suo aggiornamento del 2024.

Tra i vari aspetti di aggiornamento, grazie agli studi effettuati dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università La Sapienza di Roma e dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), con dati provenienti dai GNSS (Global Navigation Satellite Systems) prodotti dalla rete RING-INGV (Rete Integrata Nazionale GPS – rete per il monitoraggio in continuo delle deformazioni del suolo), si confermano le previsioni del Progetto Definitivo evidenziando che il movimento differenziale tra i due siti scelti per i piloni (Calabria-Sicilia) è inferiore a 1 mm/anno.

03.09.2024

[Avviso di pubblicazione di manifestazione di interesse per l'affidamento del "Servizio per l'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente e BIM conforme agli standard ISO 9001:2015, 14001:2015, 45001:2018 e alla Prassi di Riferimento UNI/PdR 74:2019](#)

Roma, 03.09.2024 – Stretto di Messina S.p.A. rende noto che sta valutando di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 36/2023, il "Servizio per l'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente e BIM conforme agli standard ISO 9001:2015, 14001:2015, 45001:2018 e alla Prassi di Riferimento UNI/PdR 74:2019, di importo massimo pari ad € 130.000,00.

A tal fine Stretto di Messina ha provveduto a pubblicare apposito Avviso nella sezione [Bandi di gara – Stretto di Messina S.p.A.](#) con il quale si invitano gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti, a presentare la propria manifestazione di interesse nei termini e con le modalità indicate nell'Avviso stesso.

Si precisa che in conformità a quanto specificato al punto 1 dell'Avviso, quest'ultimo non costituisce avvio di una procedura di gara pubblica, né alcun invito a partecipare ad una eventuale e successiva procedura di affidamento, né proposta contrattuale e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali.

16.04.2024

[Nota MASE-0070949 del 16 aprile 2024](#)

Il ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica ha richiesto 239 integrazioni di documenti alla Società Stretto di Messina S.p.A, nell'ambito della valutazione del progetto del Ponte.

Per la Valutazione di impatto ambientale (Via) sono state richieste:

- 155 integrazioni.
- 66 integrazioni sono state richieste per la Valutazione di incidenza (Vinca), che verifica le conseguenze di un'opera sui siti Natura 2000, i siti protetti di interesse UE.
- 16 integrazioni per il Piano di utilizzo terre (Put),
- 2 per la Verifica di ottemperanza (Vo)

Lo si legge sul sito della Commissione Via-Vas del Mase.

Con una nota il ministero dei Trasporti fa sapere che "le integrazioni al progetto del Ponte sullo Stretto, richieste in sede di conferenza di servizi, saranno fornite entro 30 giorni: si tratta della normale procedura ed è corretto approfondire tutti gli aspetti di un'opera che sarà unica al mondo".

14.03.2024

- [Relazione del progettista](#)
- [Parere Comitato Scientifico](#)

[IL RIAVVIO DELL'OPERA](#)

[Il Decreto-legge 31 marzo 2023, n. 35 \(legge di conversione 26 maggio 2023, n.58\) ha stabilito il riavvio delle attività finalizzate alla realizzazione del Ponte sullo stretto di Messina.](#)

Il 15 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione della Stretto di Messina ha approvato la Relazione del Progettista che integra il Progetto Definitivo del 2011, attesta la rispondenza del Progetto Definitivo al Progetto Preliminare e identifica le ulteriori prescrizioni da sviluppare nel Progetto Esecutivo al fine di adeguarlo:

- a) alle norme tecniche di costruzione NTC2018 e alle conseguenti modifiche alla caratterizzazione geotecnica;
- b) alla normativa vigente in materia di sicurezza;
- c) alle regole di progettazione specifiche di cui ai manuali di progettazione attualmente in uso, salvo deroghe;
- d) alla compatibilità ambientale;
- e) agli eventuali ulteriori adeguamenti progettuali ritenuti indispensabili anche in relazione all'evoluzione tecnologica e all'utilizzo dei materiali di costruzione;
- f) alle prove sperimentali richieste dal parere espresso dal Comitato scientifico..

L'approvazione della documentazione è il risultato di un articolato sistema di verifiche posto in essere dalla Stretto di Messina che, oltre alla Direzione Tecnica della Società, ha coinvolto la Parsons Transportation Group in qualità di Project Management Consultant e un [Expert Panel](#) quale Organo a supporto per le attività tecnico-specialistiche di Alta Sorveglianza, composto da quattro massimi rappresentanti nelle discipline di aerodinamica-aeroelastica, sismica, geotecnica e ambiente.

La Società ha inoltre acquisito dal [Comitato Scientifico](#) il parere favorevole con raccomandazioni sulla Relazione.

LE CARATTERISTICHE TECNICHE

L'aggiornamento ha confermato tutte le principali caratteristiche tecniche del Ponte e dei suoi collegamenti a terra

- Campata sospesa centrale: 3.300 m
- Lunghezza complessiva: 3.666 m (comprese le due campate laterali di 183 m ciascuna)
- Altezza delle torri sulle due sponde: 399 m
- Cavi di sospensione: 4 del diametro di 1,26 m (ciascuno formato da 44.323 fili di acciaio)
- Larghezza dell'impalcato: 60,4 m (3 corsie stradali per senso di marcia, 2 corsie di servizio e 2 binari ferroviari)
- Franco navigabile: 65 m per una larghezza di 600 m, in presenza di gravose condizioni di traffico stradale e ferroviario. Il franco si innalza a 72 m in assenza di traffico ferroviario
- Aperto al traffico 365 giorni l'anno, 24 ore al giorno
- Vita utile: 200 anni

LE OPERE STRADALI E FERROVIARIE DI COLLEGAMENTO DEL PONTE AL TERRITORIO

Le opere stradali e ferroviarie di collegamento del Ponte al territorio comprendono 40 km di raccordi viari e ferroviari (circa l'80% sviluppati in galleria) che collegheranno, dal lato Calabria, l'autostrada del Mediterraneo (A2) e la stazione FS di Villa San Giovanni e, dal lato Sicilia, le autostrade Messina-Catania (A18) e Messina-Palermo (A20) nonché la nuova stazione FS di Messina.

<https://strettodimessina.it/>

Fonti:

Stretto di Messina S.p.A.

[Decreto-Legge 31 marzo 2023 n. 35](#)

Collegati

[Decreto-Legge 31 marzo 2023 n. 35](#)

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto
2.0	30.10.2025	Corte dei conti non ammesso al visto la Delibera CIPESS n. 41/2025
1.0	06.08.2025	Approvazione CIPESS Progetto definitivo
0.0	12.09.2024	---

Note Documento e legali

Certifico Srl - IT | Rev. 2.0 2025

©Copia autorizzata Abbonati

ID 21513 | 30.10.2025

Permalink: <https://www.certifico.com/id/21513>

[Policy](#)

